

## PER LA FESTA DELLE DONNE DIBATTITO NEL CIRCOLO DI CESANO BOSCONI

«Non solo mimosa»: così si sarebbe potuto sottotitolare l'incontro organizzato dal Circolo dei Sardi «Domo Nostra» in occasione della Giornata della Donna.

L'8 marzo scorso, infatti, nella sede del Circolo, a Cesano Boscone, non si è parlato solo di donne, ma anche e soprattutto di argomenti di grande attualità: dal problema degli anziani, a quello della sanità, dalla questione del servizio militare ai dubbi sulle prossime elezioni. E a parlarne sono state, oltre alle numerose socie — e soci — presenti, le due consigliere dell'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone Barbara Fabbri e Rosa Volpini; la presidente del Tribunale per i Diritti del Malato Maria Bravi Barroccu; la rappresentante del Consiglio Regionale della Sardegna Maria Urracci; la parlamentare Maria Luisa Sangiorgio, presente già in passato ad analoghe iniziative del Circolo.

Quest'ultima ha parlato delle sette leggi sulle donne approvate recentemente dal Parlamento, dei pregi e dei difetti della legislazione italiana rispetto alle direttive Cee, e del rischio che certe leggi prettamente italiane sulla tutela delle donne possano non essere mantenute con il futuro abbattimento delle frontiere. Ha sostenuto poi l'importanza, da parte delle donne, di associarsi, in modo da avere un peso maggiore in Parlamento e, per rispondere a una domanda a proposito delle elezioni, ha consigliato di considerare il rapporto fra ciò che ciascun partito ha realizzato fino ad oggi e ciò

che propone per il futuro, e decidere di conseguenza. Per quanto riguarda il problema del servizio militare, l'onorevole ha espresso la speranza che un giorno esso diventi un modo per risolvere alcuni problemi sociali, e un'istituzione a servizio della pace.

Ma il problema che è sembrato interessare in modo particolare i presenti, è la questione degli anziani. L'on. Urracci ne ha parlato in rapporto alla situazione in Sardegna, e ne ha messo in luce i problemi (soprattutto di carattere economico), ma anche i risultati ottenuti negli ultimi anni. L'on. Sangiorgio ha invece messo

questo problema in relazione con quello più ampio della sanità e con quello, ad esso legato, degli sprechi.

Di diversa natura è stato l'intervento della signora Barroccu, socia del Circolo, presidente del Tribunale per i Diritti del Malato e volontaria del Movimento Federativo Democratico, un'associazione di cui ha chiarito compiti, funzioni e obiettivi. La signora Barroccu ha spiegato che quest'organizzazione ha lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini tramite un sistema di democrazia diretta. In sostanza, il cittadino in difficoltà a causa delle carenze delle istituzio-

ni, può rivolgersi al Movimento Federativo Democratico, il quale opera direttamente sulle istituzioni stesse per evitare o rimediare a scomode pigrizie burocratiche o ad altri inconvenienti.

Infine, i soci: proposte, desideri, speranze riguardanti il Circolo, e domande e considerazioni sui più svariati argomenti. Un dibattito interessante, vivace, a tratti anche divertente. Ancora una volta, il Circolo dei Sardi «Domo Nostra» (nelle persone del presidente Giuseppe Lai e dei componenti del Consiglio Direttivo, è riuscito a trovare la formula giusta per essere originale in una concorrenza irrinunciabile, sempre molto pubblicizzata, ma che di originale ormai conserva veramente poco: e così la classica mimosa, che forse non a tutti piace, ha finito col costituire nient'altro che l'immane sfondo ideale di una giornata celebrata e vissuta in tutta la sua pregnanza.

Selene Verri



### COSTITUITO «IL CAGLIARI CLUB GINEVRA»

L'amore per il calcio ed il ricordo del grande Cagliari dei tempi di Gigi Riva, Domenghini, Albertosi e degli altri: anche questo rappresenta un elemento di unione, che accomuna i tanti Sardi emigrati all'Estero.

Proprio per sottolineare il fatto che il Cagliari è una squadra viva e vegeta più che mai, si è costituito in Svizzera un gruppo di tifosi della squadra sarda. L'Associazione, che ha preso il nome di «Cagliari Club Ginevra», è nata con lo scopo di organizzare trasferte negli stadi del Nord Italia dove il Cagliari si esibirà, ma soprattutto intende rappresentare un punto di riferimento e di ulteriore associazione per tutti quei sardi emigrati che hanno in comune l'amore per il calcio.

Con la costituzione dell'Associazione si è provveduto ad attribuire le cariche del Consiglio Direttivo, il quale risulta così composto: Antonio Lecca, Presidente; Tonino Rasino, Vice Presidente; Nino Cabitza, Segretario; Salvatore Manis, Cassiere; Silvano Martez, Vice Segretario; Gianni Trudu, Sindaco; Ivo Sanna, Giorgio Firinu, Paolo Soro e Pietro Manis, Consiglieri; Gino Piroddi e Salvatore Firinu, Revisori dei Conti.

## UN SOTTUFFICIALE SARDO IN MISSIONE UMANITARIA NELL'ALBANIA DILANIATA



Giorgio Piras, sottufficiale dell'Esercito, cagliaritano di nascita e da dieci anni emigrato nella penisola ci ha scritto inviandoci due fotografie scattate in Albania durante una recente missione. Solo da poco tempo, tramite un corregionale, ho saputo — scrive Giorgio Piras — del vostro giornale e

leggendolo sono rimasto entusiasta. Infatti oltre che ben curato esteticamente rendendo la lettura scorrevole e piacevole, esso è molto utile per tutte le persone che come me risiedono fuori dalla Sardegna e desiderano avere di tanto in tanto delle notizie, curiosità ed altro della propria Regione, tan-

to trascurata dai mass media.

Le fotografie, inviateci da Giorgio Piras, che risiede a Sacile, un paesino del Friuli Venezia Giulia in provincia di Pordenone, ritraggono un folto gruppo di militari sardi con l'Ambasciatore d'Italia in Albania ed il Generale comandante il contingente «Pellicano»

### RINNOVATO IL DIRETTIVO AL CIRCOLO DI LA LOUVIERE

Nuovo Comitato Direttivo per il Circolo sardo «Su Nuraghe» di La Louverie in Belgio. Lo ha eletto l'assemblea dei soci riunitasi il 29 marzo scorso. Con la costituzione del nuovo Comitato si è voluto sottolineare l'intensa attività del Circolo i cui obiettivi principali riguardano la salvaguardia della cultura sarda, incrementando la partecipazione dei giovani e lo sviluppo inoltre di tutte quelle attività che permettono ai sardi emigrati in Belgio di vivere insieme la difficile esperienza dell'emigrazione.

Dopo l'elezione si è provveduto ad assegnare le cariche del direttivo che risulta così composto: Ottavio Soddu, Presidente; Vittorio Mele, Vice Presidente; Sabrina Madeddu Segretaria; Battista Unali, Vice Segretario; Giovanna Mele, Amministratore; Angelo Pisanu e Mario Bonu, Tesorieri; Mario Soddu e Gavino Soddu, Consiglieri.

Per quanto attiene le cariche dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri, sono stati eletti rispettivamente: Antonio Madeddu e Giovanni Ministru; Brunello Lai, Giacomo Puliga e Franco Bua.